



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE OREGINA

salita Oregina, 40 - 16134 GENOVA - tel. 010214291 - fax 010218328 - C.F. 95022130108

geic811004@istruzione.it

info@icoregina.it

www.icoregina.it

PROGRAMMA ANNUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

Dirigente Scolastico: *Gianluisa Zonfrillo*

Direttore dei servizi generali e amministrativi: *Giuseppe Ghiglino*

La presente relazione viene presentata in allegato allo schema di bilancio preventivo per il 2010, in ottemperanza alle disposizioni impartite da:

- D.I. 1 febbraio 2001, n. 44;
- C.M. 10/12/2001, n.173;
- Decreto Ministeriale n. 21/2007;
- Nota orientativa prot. n. 151 del 14 marzo 2007;
- Nota del M.I.U.R.-Direz.Gen.le per la Politica Finanziaria e per il Bilancio (di seguito denominato più semplicemente M.I.U.R.) prot. n. 8370 del 5.11.2009 (sulla determinazione del F.I.S. a.s.2009/10 e le modalità per il trasferimento dei relativi finanziamenti);
- Nota del M.I.U.R. prot. n.8766 del 17.11.2009 (sulla determinazione degli importi destinati al miglioramento dell'offerta formativa a.s.2009/10);
- Nota del M.I.U.R. prot. n.9273 del 2.12.2009 (sulla assegnazione di parte dei fondi di cui alle precedenti comunicazioni);
- Nota del M.I.U.R. prot. n.9537 del 14.12.2009 (indicazioni riepilogative per il Programma annuale per l'anno 2010).

Premessa

Con la nota prot. n. 9537 del 14/12/2009 del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca si forniscono le indicazioni necessarie alla predisposizione del Programma annuale per l'anno finanziario 2010.

Viene comunicata l'entità della risorsa finanziaria destinata alla Scuola per l'anno finanziario 2010: €121.926,00 con la garanzia della sua erogazione in 4 rate a partire dal mese di febbraio, queste erogazioni non saranno accompagnate (come è avvenuto nello scorso esercizio) dalle indicazioni di come le medesime vadano suddivise tra le singole voci di spesa, questa ripartizione ritorna come in passato ad essere di esclusiva competenza dell'Istituzione scolastica. In questa cifra sono compresi i seguenti finanziamenti: 8/12 del FIS delle funzioni strumentali e degli incarichi specifici al personale ATA (che sono stati oggetto di una drastica riduzione da €7.180,45 a soli €2.100,00), le spese per la liquidazione degli emolumenti al personale supplente temporaneo, ed infine le spese per il funzionamento. La circolare impone alla Scuola di non iscrivere importi, in entrata a carico del MIUR, in eccedenza all'importo suddetto se non dopo specifica comunicazione in merito. La somma destinata alla Scuola non include la spesa per le attività complementari di educazione fisica prevista dalla nota 8766 del 17/11/2009 e i 4/12 del FIS per il prossimo anno scolastico, tuttavia indica che questi importi verranno comunicati e assegnati in seguito.

La circolare non fa cenno allo stanziamento diretto a sostenere i progetti per le aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica, che, si presume verrà comunque elargito a seguito della specifica contrattazione decentrata regionale, e non dà indicazioni circa l'entità dei finanziamenti per il

P.O.F. e per le iniziative di formazione e aggiornamento, in applicazione della legge 440/97, e che dovrebbero pervenire dagli Uffici Scolastici Regionali.

Non si hanno neppure informazioni sul finanziamento per il pagamento delle ore eccedenti per la sostituzione di docenti assenti, a tale proposito, pur avendo disposto, nello scorso mese di ottobre 2009, una rilevazione di queste spese effettuate nell'anno scolastico 2008/09, il ministero non ha ancora provveduto alla relativa liquidazione, e, pur essendo questa spesa assolutamente necessaria, se si vuole salvaguardare i diritti dell'utenza cercando nel contempo di contenere il sempre preoccupante ammontare delle spese per le supplenze brevi e saltuarie, in questo momento non è possibile prevedere entrate atte a ristorare questa voce di spesa. Va sottolineato che nella scuola media le ore di completamento dell'orario di cattedra erano utilizzate un tempo anche come ore "a disposizione" per sostituire i colleghi assenti ma a seguito delle recenti normative che hanno eliminato queste ore di completamento, la sostituzione avverrà soltanto a pagamento per cui è ragionevole prevedere un incremento della spesa per le "ore eccedenti" in questione. Un altro istituto contrattuale che la nostra Scuola è chiamata a rispettare ma il cui pagamento non trova copertura finanziaria è l'indennità per funzioni superiori da attribuirsi al docente con incarico di vicario in una Scuola (come la nostra) nella quale la funzione di dirigente è affidata per reggenza ad un Preside titolare in un'altra Istituzione scolastica.

Resta sempre viva preoccupazione l'esiguità della dotazione per il pagamento delle supplenze brevi e saltuarie. Infatti il D.M. 21/07 (art. 2 c. 2 e relativa tabella 1 allegata) che indicava i parametri per il calcolo dell'assegnazione di base, garantiva, che in relazione al fabbisogno accertato e su segnalazione effettuata con apposita rilevazione, tale somma poteva essere incrementata entro il limite massimo corrispondente alla assegnazione di base (sostanzialmente, se il fondo per supplenze non fosse stato sufficiente a soddisfare i relativi pagamenti, dichiarando lo stato di sofferenza con apposita rilevazione, questo fondo sarebbe potuto raddoppiare). La normativa più restrittiva dello scorso esercizio limitava invece tale integrazione ad un massimo del 50% del suddetto fondo. Questo è il quarto anno in cui le entrate per le supplenze vengono ricavate in applicazione del D.M. n.21 del 1/3/2007 e la nostra Istituzione scolastica, malgrado gli sforzi davvero rilevanti posti in essere per contenere questa spesa, ha dovuto sempre fare ricorso all'integrazione dell'assegnazione di base. La recente circolare M.I.U.R. n.9537 del 14/12/2009 attribuisce la possibilità di avvalersi di tale integrazione a seguito di "inderogabile fabbisogno" e nell'eventualità del verificarsi di un tasso di assenteismo superiore a quello medio nazionale per tipologia di scuola. Un tale parametro è per le singole Istituzioni scolastiche quanto meno enigmatico e rende incerta la possibilità di sapere se si potrà o meno usufruire di quel prezioso incremento del finanziamento che nel passato ha comunque dato la possibilità di garantire i diritti dell'utenza.

Tuttavia la parte più controversa della circolare del 14/12/2009, quella che ha fatto sollevare maggiori perplessità da parte di molte scuole, è l'imposizione di inserire nell'aggregato Z (disponibilità da programmare) quella parte dell'avanzo di amministrazione presunto derivante da residui attivi accesi da crediti di natura ministeriale, e di non destinare quindi questi finanziamenti ad alcuna spesa se non dopo la loro effettiva riscossione. Va ribadito che questi crediti sono stati accesi negli scorsi anni per far fronte a pagamenti obbligatori, provvedendo alle effettive liquidazioni con anticipazioni di cassa utilizzando fondi con diverse destinazioni, la mancata "disponibilità" di queste somme ci priva inevitabilmente di un'importante fonte di entrate. La forzata riduzione dell'avanzo ai amministrazione fa sì che questo sia quasi per intero soggetto a vincolo di destinazione e nel nostro caso soltanto €. 2.574,37 sull'intero ammontare (€.81.324,86) possono essere considerati non vincolati. Nel presente programma annuale la somma obbligatoriamente inserita nella disponibilità da programmare ammonta a €.27.691,46 e di questi €.16.956,63 sono costituiti dall'importo delle ore eccedenti pagate nello scorso anno scolastico 2008/09 accertato a seguito della rilevazione inviata al Ministero nello scorso mese di novembre e proprio in virtù del fatto di essere state oggetto di questa rilevazione si nutre una fiduciosa speranza circa la possibilità del relativo rimborso.

In relazione a quanto detto ad inizio della premessa: sottraendo alla somma della quota del FIS e finanziamenti per il miglioramento dell'offerta formativa e del fondo destinato al pagamento delle supplenze, il totale delle risorse attribuiteci si ottiene la spettanza per le spese di funzionamento (€.11.812,00), e considerando che nello scorso esercizio finanziario questa voce non ha avuto alcun ristoro dai finanziamenti dello Stato, questa seppur esigua disponibilità deve essere valutata positivamente, tuttavia, non potendo contare sul cospicuo prelevamento dall'avanzo di amministrazione che nello scorso anno è stata una importante voce di entrata per far fronte alle spese di funzionamento, e considerando che queste annualmente superano i €. 50.000 euro, sarà necessario, anche quest'anno e più degli anni passati, ricorrere alle elargizioni delle famiglie, e contestualmente prevedere economie su tutte le singole voci di spesa relative al funzionamento.

Si forniscono ora i dati analitici per il 2009/10 dell'Istituto, dati fondamentali da cui discende l'erogazione delle risorse.

DATI ANALITICI DELL'ISTITUTO

A) La popolazione scolastica:

Complessivamente per l'anno scolastico corrente (2009/10) gli alunni iscritti risultano **891**

Scuola dell'infanzia

Nel corrente anno scolastico sono iscritti n. 99 alunni distribuiti su **4** sezioni

Scuola primaria

Nel corrente anno scolastico sono iscritti n. 389 alunni distribuiti su **20** classi così ripartite:

- N. 4 prime di cui 3 a tempo pieno e 1 a moduli;
- N. 4 seconde di cui 3 a tempo pieno e 1 a moduli;
- N. 5 terze di cui 3 a tempo pieno e 2 a moduli;
- N. 4 quarte di cui 3 a tempo pieno e 1 a moduli;
- N. 3 quinte di cui 2 a tempo pieno e 1 a moduli.

Scuola secondaria di primo grado

Nel corrente anno scolastico sono iscritti n. 404 alunni distribuiti su 19 classi così ripartite:

N. 6 prime a tempo normale; N. 6 seconde a tempo normale; n. 7 terze a tempo normale.

B) Il personale

La situazione del personale dirigente, docente ed ATA in organico di fatto è la seguente:

personale	organico di diritto	organico di fatto
<i>Totale docenti</i>	<i>86</i>	<i>103</i>
<i>Totale A.T.A.</i>	<i>22</i>	<i>22</i>
<i>D.S.G.A.</i>	<i>01</i>	<i>01</i>
<i>assistenti amministrativi</i>	<i>05</i>	<i>05</i>
<i>collaboratori scolastici</i>	<i>16</i>	<i>16</i>

Le unità di personale sono così ripartite:

n. 1 dirigente scolastico.

n. 103 docenti di cui:

- n. 10 assegnati alla scuola dell'infanzia;
- n. 48 assegnati alla scuola primaria;
- n. 45 alla scuola secondaria di secondo grado.

Il personale A.T.A. è composto da 22 unità così qualificate e distribuite:

- n. 1 direttore dei servizi generali e amm.vi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- n. 5 assistenti amministrativi tutti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- n. 16 collaboratori scolastici a tempo indeterminato e determinato così suddivisi:
 - n. 10 nel plesso *Spinola* (3 alla scuola dell'infanzia, 7 alla scuola primaria);
 - n. 5 nella sede per la scuola secondaria;
 - n. 1 nella succursale della scuola secondaria.

Le unità di personale sono altresì suddivise nel modo seguente :

- Dirigente scolastico	(reggente)
- Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	n. 86
- Insegnanti titolari a tempo determinato part-time	n. 0
- Insegnanti di sostegno a tempo indeterminato	n. 0
-Docenti di religione a tempo indeterminato full-time	n. 1
- Docenti di religione a tempo indeterminato part-time	n. 1
- Docenti a tempo determinato con contratto fino al 30/06	n. 1
- Insegnanti di sostegno con contratto fino al 30/06	n. 9

- Insegnanti di sostegno a t.d. su spezzone orario	n. 1
- Docenti a tempo determinato fino al 31/8	n. 1
- Docenti di religione a tempo determinato personale a.t.a.	n. 3
- Direttore dei servizi generali ed amministrativi	n. 1
- Assistenti amministrativi a tempo indeterminato	n. 5
- Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	n. 13
- Collaboratori scolastici a tempo determinato	n. 3

FINANZIAMENTO DELLO STATO

Si procede quindi ad esaminare le entrate del finanziamento ordinario proveniente dal M.I.U.R. – Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio – Roma, che secondo la nota 9537 del 14/12/2009 ammontano a: **€. 121.926,00** e sono comprensivi dell'importo di **€. 76.724,00** (pari a 8/12 di quanto comunicato con le note nn.8370 e 8766 del 2009):

8/12 del FIS ossia 8/12 di 98.784,00 =..... €. 65.856,00

8/12 delle Funzioni strumentali = 8/12 di 14.202,00 = €. 9.468,00

8/12 degli incarichi specifici ATA=8/12 di 2.100,00 = €. 1.400,00

 Totale €. 76.724,00

L'ammontare del fondo di Istituto per tutto l'anno scolastico 2009/10 è stato comunicato con nota n. 8370 del 5/11/2009: **€. 98.784,00** e l'esattezza dell'importo è stata verificata calcolandolo utilizzando i parametri di cui alla sequenza contrattuale del marzo 2008 integrati dall'art.4 dell'accordo per il 2° biennio economico.

Moltiplicando i suddetti parametri (108 docenti e A.T.A. in organico di diritto all'1/9/2009) e (3 punti di erogazione) rispettivamente per €. 802,00 e €. 4.056,00 e sommando i due prodotti si ottiene esattamente la somma predetta.

L'entità delle funzioni strumentali (art. 33 del CCNL Scuola 2006/2009) viene comunicata con nota n.8766 del 3/12/2009 e ammonta a **€. 14.202,00 lordo stato.**

Per gli incarichi specifici al personale ATA, la predetta circolare indica un ammontare complessivo per tutto il personale di **€. 2.100,00** precisando che l'importo vedrà un'integrazione determinata a seguito della specifica rilevazione dei posti coperti da titolari di posizione economica ex art.7 del C.C.N.L. 2004/05.

Relativamente ai compensi per le attività complementari di educazione fisica la già citata nota 8766 prevede uno stanziamento di €. 6000,00 precisando che il pagamento sarà legato ad una verifica della Direzione Generale competente a consuntivo delle attività realizzate. Va precisato che con l'ultima rata delle assegnazioni dell'esercizio 2009 sono stati versati i 4/12 delle suddette risorse escluso appunto i compensi per le attività complementari di educazione fisica e pertanto si ritiene che nell'ambito della dotazione complessiva non devono essere comprese queste somme che se, a consuntivo, verranno assegnate, si acquisiranno a seguito di opportune variazioni di bilancio.

Riguardo al calcolo delle risorse per il pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei, la nota 9537 del 14/12/2009 fornisce le indicazioni, già evidenziate nelle premesse, relativamente alle modalità di attribuzione dell'integrazione da aggiungere in caso di necessità all'assegnazione base, senza entrare nel merito del calcolo della predetta, pertanto questa verrà determinata secondo i parametri da stabiliti del D.M. 21/2007 e che consiste nel sommare i prodotti ricavati moltiplicando: 1) il numero dei docenti in organico di fatto della scuola primaria e della scuola dell'infanzia per €450; 2) il numero dei docenti in organico di fatto della scuola media per €140; 3) il numero di personale ATA in organico di fatto per €45 :

- n. docenti primaria e dell'infanzia o.d.f. :	58 (parametro € 450,00)	totale.....26.100,00
- n. docenti secondaria o.d.f.:	45 (parametro € 140,00)	totale.....6.300,00
- n. A.T.A. in org. di fatto	22 (parametro € 45,00)	totale..... ..990,00
	Totale supplenze	€. 33.390,00

Seguendo le istruzioni impartite dalla nota del M.I.U.R. n.9537 del 14/12/2009 determinate le risorse per il pagamento delle supplenze brevi e saltuarie è possibile ricavare l'importo da destinare alle spese correnti di funzionamento, infatti tenendo conto che questa istituzione scolastica non deve far fronte a pagamenti per gli appalti per le pulizie né a retribuzioni per esami di stato, sottraendo dallo stanziamento complessivo di €. 121.926,00, l'8/12 delle spese per il miglioramento dell'offerta formativa: €. 76.724,00 e le spese per supplenze €. 33.390,00 si ottiene l'importo per il funzionamento (121.926,00 – [76.724,00 + 33.390,00] = **€. 11.812,00**).

VALUTAZIONI

La scuola che sa utilizzare strategicamente la propria autonomia è una scuola che possiede un progetto condiviso e coerente. Non si tratta del progetto del dirigente o di un singolo docente o di un gruppo, ma del progetto della scuola.

Un'offerta frammentata di servizi non inserita in una cornice progettuale, non consente alla scuola di possedere e di comunicare la propria identità.

Sulla base di tali convinzioni, si è così cercato, anche quest'anno, di allontanarsi dalla prassi, spesso riscontrata nelle scuole, di produrre numerosi progetti, di fatto non collocabili in una *mission* definita.

La nostra scuola, perciò, mette in primo piano la "cultura della progettualità", facendola coincidere con il nucleo essenziale del servizio (curricolo), per allargarla, poi, inevitabilmente fino a comprendere tutti gli aspetti e tutti i livelli dell'offerta formativa. Si valorizza così, insieme al progetto di scuola, **l'identità della scuola, fatta di scelte educative e didattiche, organizzative ed anche finanziarie.**

L'entrata in vigore del Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche (D.M. 44/2001) aveva già introdotto procedure semplificate, una dotazione finanziaria da spendere ed una gestione più flessibile per l'attuazione della capacità progettuale della scuola nel quadro dell'autonomia.

Oggi il quadro si va facendo più certo con la possibilità dell'**utilizzo totale delle risorse finanziarie disponibili, venendo meno la suddivisione nei due fondi che sono stati "girati" alle scuole senza alcun vincolo di destinazione.**

Pur nella imperfezione del primo provvedimento (il risalire con esattezza ai parametri utilizzati dal Ministero dell'Istruzione nell'accreditamento diretto della dotazione finanziaria alle scuole è risultato un vero rompicapo!), pur nell'inadeguatezza delle risorse assegnate, pur constatando una totale mancanza di una fase sperimentale, indispensabile dal momento che questo cambiamento è avvenuto con molto ritardo e in una situazione di autonomia sostanzialmente bloccata, cogliamo anche quest'anno un primo positivo segnale.

Tale innovazione coinvolge le diverse figure che operano nella scuola: il dirigente scolastico, i docenti, il direttore dei servizi generali e amministrativi, il personale amministrativo, gli Organi Collegiali ed anche i genitori, i quali sono chiamati a collaborare attivamente e significativamente per raggiungere il comune obiettivo di migliorare l'offerta formativa dell'Istituto.

Nelle intenzioni del decreto 44/2001, ormai "vecchio" di nove anni, ma non ancora entrato "culturalmente" nella scuola italiana, le procedure finanziarie e contabili risultano fortemente semplificate, in quanto sono state eliminate tutte le autorizzazioni esterne da parte degli organi dell'Amministrazione scolastica periferica.

Con il D.M. 21/2007 si avanza ulteriormente nella semplificazione ed il Programma Annuale. Una volta approvato, esso costituisce uno strumento immediatamente operativo per tutte le attività dell'Istituto, la cui gestione compete al dirigente scolastico, secondo il principio di separatezza tra le funzioni di indirizzo ed i compiti di gestione.

Nonostante tali valutazioni, il quadro generale risulta essere troppo ottimistico, perché mancano all'appello **maggiori risorse e una vera volontà "politica" di investire nella scuola.**

Riteniamo che **per attribuire alle scuole una vera autonomia finanziaria sarebbe stato necessario partire innanzitutto dai reali fabbisogni e non limitarsi alla distribuzione dell'esistente.**

Rimane, inoltre, l'incongruità costante tra gli adempimenti del programma annuale e le finanziarie governative, a tal punto che ogni anno immancabilmente, è stato necessario differire i termini dell'approvazione.

Anche quest'anno, si è dovuto ricorrere ad una dilazione nella predisposizione del programma annuale oltre il termine ordinario 15/12/2009 e perentorio 15/2/2010 ciò nonostante sussistono ancora lacune nella determinazione delle risorse disponibili, si aggiunga che la dismissione del programma informatico SISSI da parte del Ministero con l'obbligo per coloro che si avvalevano di tale software di

passare al nuovo programma centralizzato SIDI ha generato ritardi per la impreparazione all'uso del nuovo programma. Comunque in attuazione di quanto più volte raccomandato anche dalla citata nota ministeriale n.9537, i modelli ministeriali del presente programma annuale vengono redatti con il nuovo programma.

La sfasatura tra anno finanziario e anno scolastico, diventa sempre più drammatica. Appare infatti inutile lavorare senza conoscere l'entità dell'avanzo di amministrazione definitivo che, ovviamente si costituisce al 31 dicembre, e anche ciò motivo di ritardo nella stesura del presente documento.

Si invita ad una attenta valutazione sulla esigua entità dei fondi: il fabbisogno per le supplenze brevi è almeno il doppio del finanziamento, la quota di stanziamento per le spese di funzionamento viene "assorbita" soltanto che dai contratti di manutenzione dei laboratori di informatica e dalle macchine fotocopiatrici, alcuni importanti istituti contrattuali non trovano copertura: ore eccedenti, indennità di funzioni superiori al docente vicario in una situazione di reggenza della nostra Scuola. Abbiamo bisogno di reali investimenti sulla scuola pubblica e, quindi, di un adeguamento dei relativi parametri. Senza finanziamenti pubblici è logico ricorrere sempre più, in linea con gli attuali orientamenti del legislatore (e la stesura di questo Programma Annuale ne è testimonianza manifesta!) ai finanziamenti privati, cioè principalmente alle famiglie degli alunni dal momento che ormai i "risparmi" evidenziabili in passato in un consistente avanzo di amministrazione sono solo un ricordo di tempi migliori, oggi l'avanzo è sostanzialmente già impegnato e non costituisce più un'ancora di salvezza.

Lo scenario immediatamente futuro, se non si reperiscono altri fondi per la scuola, è quello di convogliare tutte le risorse in ordinario funzionamento e di rinunciare proprio a ciò che è la vera progettualità. Se questo avvenisse, tutti i discorsi sull'autonomia, il Piano dell'offerta formativa, l'identità della scuola, resterebbero utopie.

Altro dato da sottolineare è la delega del governo, in materia di provvista delle risorse finanziarie, agli Enti Locali i quali, già nel 2009, hanno minimizzato le quote e non sono riusciti a far fronte ai loro obblighi (spese di fonia, e di ufficio). Appare evidente che i tagli dei trasferimenti agli Enti locali si tradurranno in una rovinosa caduta del livello della scuola pubblica.

Il risultato di queste sinergie è che i finanziamenti risultano essere quasi totalmente destinati a mantenere gli impegni relativi agli istituti contrattuali adottati nei confronti del personale dipendente e, con qualche fatica, all'ordinaria amministrazione.

Tuttavia, pur nelle difficoltà del momento, poiché crediamo che sia doveroso concentrare i nostri massimi sforzi per far funzionare l'istituzione scolastica, intendiamo mantenere i punti di forza che hanno costituito il successo di questa scuola, adempiendo al nostro compito in materia di educazione, formazione ed orientamento:

- a) promuovere una cultura sempre più diffusa dello "star bene" a scuola;
- b) valorizzare l'insegnamento curricolare, attraverso la collegialità delle scelte;
- c) curare il dialogo, la stima e la collaborazione tra le componenti della scuola;
- d) fornire un servizio sempre più qualificato, offrendo itinerari didattici-culturali di alto livello;
- e) offrire una risposta concreta alla diversificazione dei bisogni dell'utenza, venendo particolarmente incontro a chi è più debole e svantaggiato;
- f) premiare l'eccellenza ed il merito.

CONTENUTI E STRUTTURA DEL PIANO ANNUALE 2010

Attraverso il Programma Annuale, la scuola esplicita non solo entrate e spese, ma anche la programmazione e la pianificazione dell'attività, vale a dire del Piano dell'Offerta Formativa, che intende porre in essere nel corso dell'esercizio finanziario 2010. Tale piano è stato approvato dal Collegio dei Docenti e ratificato dal Consiglio d'Istituto già da ottobre 2009.

La stesura del presente programma annuale intende assolvere anche un preciso compito di guida e di riscontro per gli organi monocratici e collegiali, in rapporto alle competenze di ognuno. E' dal programma che scaturiranno tutti quegli atti che permettono di conseguire, nel rispetto dell'ordinamento giuridico e nell'ambito delle scelte adottate, gli obiettivi da perseguire a fronte delle relative dotazioni finanziarie.

Le informazioni elaborate dal POF sono state tradotte in quantità economiche, necessarie alla definizione del budget che, come è noto, è composto dalle risorse finanziarie disponibili (economie) e da quelle per le quali vi è certezza di riscossione, provenienti da assegnazioni statali, dagli Enti Locali, e da privati.

A questo proposito si è già sottolineato come il trasferimento delle risorse finanziarie destinate alla dotazione ordinaria dell'Istituto sia pressoché in decremento dal 2002, in termini monetari, e ancor più decrescente in termini reali.

Pertanto **la condizione di “svantaggio finanziario” e le caratteristiche del sistema di finanziamento impone l'obbligo di reperire altrove risorse aggiuntive.** Si valuterà, perciò, se incrementare le quote di contributo da parte delle famiglie, a partire dall'inizio del prossimo anno scolastico..

Nel mod. A (programma annuale), articolato in due sezioni (entrate e spese) suddivise per grossi aggregati, vengono individuate tutte le entrate e stabilita l'entità delle risorse da assegnare ad ogni singola **attività o progetto.**

L'aggregazione della Spesa denominata **attività** è suddivisa in quattro voci di spesa :

A1	funzionamento amministrativo generale
A2	funzionamento didattico generale
A3	spese di personale
A4	spese di investimento

Dopo le attività, i **progetti.**

I progetti individuati dal P.O.F. , e quest'anno meglio aggregati in apposito spazio sul sito web dell'istituto, sono di diversa natura:

- progetti didattici a contenuto tecnico che non comportano spesa, per motivi di natura diversa (sono collocati all'interno dell'offerta curricolare e trattasi di azioni di approfondimento metodologico o didattico da parte dei docenti);
- progetti didattici che comportano spesa, anche se collocati all'interno dell'offerta curricolare, (intervento di esperti durante una lezione pertinente al tema; attività di progettazione e studio da parte dei docenti, presenze oltre il proprio orario di servizio);
- progetti didattici che comportano spesa e sono collocati fuori dall'offerta curricolare;
- progetti organizzativi di miglioramento (formazione del personale, attività di ricerca ecc..).

Tutti i progetti che comportano spesa possono avere:

- finanziamento dello Stato,
- finanziamento di privati,
- finanziamento di Enti
- finanziamenti misti.

Nella stesura del Programma annuale 2010 si è cercato di analizzare i due grandi ambiti: curricolare e progettuale.

La prima operazione consiste nella riflessione su questa struttura, così come ridisegnata dai decreti legislativi attuativi della legge 53/2003 (Moratti). Infatti gli ambiti di intervento della riforma ordinamentale prevedono, per la scuola primaria e secondaria di primo grado, un tempo scuola tripartito: obbligatorio, opzionale obbligatorio e opzionale facoltativo.

Nonostante la semplificazione introdotta, a questo proposito dalla legge 169/08 (Gelmini), il Collegio dei docenti ha ritenuto doversi pur sempre conservare una certa opzionalità nelle scelte delle famiglie. Il tempo scuola è stato esplicitato nel P.O.F. ed è stato compito del Collegio dei Docenti arrivare ad una base certa del curricolo di scuola, che viene garantita all'utenza. Successivamente si sono individuate le aree di intervento innovativo, anche alla luce dei bisogni espressi dall'utenza stessa e delle necessità di tipo strategico della scuola.

Una volta realizzata la programmazione didattico-formativa, è iniziato l'approccio integrato tra la funzione didattica e quella amministrativa-gestionale. Il dirigente scolastico, al fine di predisporre il programma annuale ha individuato, nell'ambito didattico, le due grandi aree: il funzionamento didattico generale e i progetti/attività.

E' stato perciò rispettato un flusso operativo che ha consentito una programmazione didattica ed amministrativa integrata, per garantire il successo dell'attività formativa.

Seguendo questo flusso operativo, anche allo scopo di accrescere la capacità progettuale dell'intero Istituto, sono stati individuati DIECI macro-progetti (UNO in più rispetto all'anno scolastico 2008/2009), articolati al loro interno in micro-progetti, denominati:

- P. 35 Prevenzione e recupero del disagio**
- P. 36 Intercultura e mondialità**
- P. 37 Arricchimento del curriculum**
- P. 38 Recupero difficoltà di apprendimento**
- P. 39 Emergenza supplenze nella scuola primaria**
- P. 40 Educazione alla convivenza civile e alla legalità**
- P. 41 Scoprire viaggiando**
- P. 42 Formazione e aggiornamento**
- P. 43 Sicurezza negli ambienti di lavoro.**
- P. 44 Progetto mensa.**

Nei modelli di sintesi del piano dell'offerta formativa e, di seguito nella presente relazione, sono esplicitati i microprogetti che fanno parte delle più grandi aggregazioni.

Come negli anni finanziari precedenti il programma annuale richiede di predisporre e collazionare i sotto elencati documenti :

- | | | |
|---|-----------|--|
| 1 | MOD. A | PROGRAMMA ANNUALE |
| 2 | MOD. B | SCHEDA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA |
| 3 | MOD. C | SITUAZIONE AMMINISTRATIVA |
| 4 | MOD. D | UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE |
| 5 | MOD. E | RIEPILOGO PER CONTI ECONOMICI |
| 6 | MOD. POF1 | SINTESE PIANO OFFERTA FORMATIVA |
| 7 | | RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGRAMMA ANNUALE A CURA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO |
| 8 | | SITUAZIONE DI CASSA DELL'ISTITUTO CASSIERE |
| 9 | | DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DI APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE |

Si rende infine una **dichiarazione, ai sensi del Decreto legislativo 30/06/2003 n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali.**

Nella fattispecie al Capo II – misure minime di sicurezza, in particolare all'art. 34 (trattamenti con strumenti elettronici) si legge :

“1. Il trattamento dei dati personali effettuato con strumenti elettronici è consentito solo se sono state adottate , nei modi previsti dal disciplinare tecnico contenuto nell'allegato B), le seguenti misure minime :...omissisg) tenuta di un aggiornato documento programmatico sulla sicurezza;”

Dichiarazione (regola n. 26 Allegato B d.lgs.196/03)

Considerato l'art. 34 co.1 lett. g) d.lgs. 196/03 e la regola 19 dell'allegato B d.lgs. 196/03 ed in adempimento della regola n. 26 del medesimo allegato B, si dichiara che, alla data del 12/01/2005 con prot. 85/A23 si è provveduto alla redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati. In esso sono state rispettate le indicazioni prescritte dalla citata regola n. 19 del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza. Il documento redatto contiene ogni informazione in merito alle modalità tecniche e operative adottate per il trattamento dei dati personali cosiddetti “comuni”, per quelli sensibili e per quelli giudiziari. Le informazioni sono riferite sia ai dati gestiti con l'ausilio di strumenti elettronici, sia mediante archivi cartacei. Inoltre , sono state indicate anche tutte quelle misure di sicurezza che sono state adottate in quanto ritenute idonee ad assicurare la protezione dei dati personali e a prevenire rischi di distruzione, perdita, accessi non autorizzati, trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta. Il documento sarà aggiornato entro il 31 marzo di ogni anno.

PARTE PRIMA - ENTRATE

Si procede dunque all'esame delle singole aggregazioni di entrata, rammentando che ogni documento citato fa parte del corredo modulistico elaborato da apposito software *SIDI* fornito dal Ministero dell'Istruzione con il compito di integrare la presente relazione, agevolarne la lettura e la comprensione. Si precisa che gli aggregati di Entrata non previsti sono stati omissi.

Esame delle risorse

Le risorse sono date da:

- prelevamento dell'avanzo di amministrazione;
- entrate certe da parte del M.I.U.R. Direzione Generale e Uffici Periferici;
- entrate presunte da parte dell'Ente Locale;
- entrate presunte da parte di privati;
- altre entrate per interessi.

L'avanzo di amministrazione prevede alcune somme con vincolo e alcune senza vincolo. Le ultime costituiscono un ulteriore finanziamento ai progetti, in quanto trattasi di economie da reimpiegare, a seconda delle esigenze attuative del POF.

La dotazione ordinaria

E' costituita dall'assegnazione base e diretta a ristorare le seguenti spese:

- il fondo di istituto,
- le funzioni strumentali,
- gli incarichi specifici,
- i compensi per le supplenze brevi, lordo amministrazione,
- i compensi per gli esami di stato (non di nostra pertinenza),
- i compensi ed indennità per gli esami di idoneità (non di nostra pertinenza).

L' assegnazione di base in questione non può soddisfare le seguenti altre voci di spesa che saranno quindi oggetto di ulteriori finanziamenti attualmente non quantificabili:

- le ore eccedenti,
- le ore di attività di pratica sportiva,
- le indennità varie,
- le spese relative alla fruizione della mensa gratuita da parte dei docenti (i cui fondi verranno erogati a fine anno)

Fanno parte della dotazione ordinaria dello Stato anche altri finanziamenti tra i quali:

- i finanziamenti attribuiti a Scuole situate in aree a forte processo immigratorio (i cui fondi determinati a seguito di contrattazione verranno erogati dall'amministrazione centrale del MIUR)
- i finanziamenti per il POF e la formazione del personale (i cui fondi preverranno dagli Uffici Scolastici Regionali)

Altri finanziamenti vincolati

Questa voce di entrata riguarda ulteriori stanziamenti diretti realizzazione di progetti posti in essere a seguito di direttive e/o decreti degli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali.

I finanziamenti da Enti Locali riguardano:

- **Comune di Genova:**

1. utenze telefoniche;
2. spese d'ufficio;
3. compensi surrogatori al personale della Scuola che svolge attività per conto dell' Ente Locale

Attualmente non si prevedono finanziamenti diretti a questa Scuola da parte delle Amministrazioni Provinciali e Regionali.

Entrate presunte da parte di privati:

1. contributo e sostegno alle spese di funzionamento amministrativo,

2. contributo e sostegno alle spese per la didattica,
3. contributo alle spese di assicurazione,
4. viaggi di istruzione e uscite didattiche,
5. contributo per il sostenimento delle spese dei progetti inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa;

Altre Entrate

Interessi.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione presunto alla data del 31/12/2009 ammonta ad **€. 81.324,86**, come risulta al rigo 14 del modello C (situazione amministrativa presunta al 31/12/2009) e risulta pressochè invariata rispetto a quella dello scorso anno (€83.809,59), esso è determinato dalla somma sempre riferita alla data del 31/12/2009 del fondo di cassa: **€. 190.251,77** più i residui attivi: **€. 27.691,46** meno i residui passivi: **€136.618,37**.

Analizzando la natura dei residui (Modello L del consuntivo 2009) si nota che tutti i residui passivi sono costituiti da crediti dovuti dal Ministero e pertanto, ai sensi della nota n.9537 del 14/12/2009 come già riferito nelle premesse, la somma di €27.691,46 prelevata dall'avanzo di amministrazione non può trovare una destinazione di spesa ma viene inserita nell'aggregato Z, in attesa dell'eventuale riscossione. La restante parte, che viene interamente utilizzata è costituita quasi interamente da somme con vincolo di destinazione, per la precisione nell'avanzo di amministrazione presunto senza vincolo di destinazione *aggregato 01 voce 02 delle entrate del modello A* vengono iscritti **€. 78.750,49** mentre alla voce *01 - avanzo di amministrazione non vincolato*, si trascrivono i restanti **€. 2.574,37** in cui rientrano e 500 euro del fondo di riserva non prelevato. Per un'analisi della composizione delle singole somme che costituiscono l'avanzo di amministrazione riportato nel modello A, si rimanda alla seguente tabella:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	
<i>Aggregato 01 voce 02</i>	
– <i>Somma costituita da residui attivi di natura ministeriale da inserire in aggregato Z</i>	€. 27.691,46
– <i>Fondo di Istituto, funzioni strumentali e incarichi specifici periodo sett/dic.2009 (4/12 a.s.2009/10) incassati a fine dicembre e non ancora liquidati al personale</i>	€. 38.362,00
– <i>Versamenti volontari dei genitori degli alunni finalizzati alla realizzazione del progetto mensa</i>	€. 8.200,00
– <i>Versamenti volontari dei genitori degli alunni finalizzati alla realizzazione del progetto scuola aperta (refezione in assenza di attività pomeridiane)</i>	€. 210,00
– <i>Fondi stanziati dall'Ufficio scolastico regionale per l'attivazione di corsi rivolti al conseguimento del patentino per la guida dei ciclomotori</i>	€ . 1.352,49
– <i>Economie dai fondi stanziati dall'U.S.R. per il Progetto “diffusione LIM”</i>	€. 2.020,00
– <i>Economie dal progetto P31 laboratorio di lingua italiana</i>	€. 780,00
– <i>Economie dai fondi per attività a sostegno di alunni disabili</i>	€. 134,54
TOTALE VINCOLATO	€. 78.750,49
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	
<i>Aggregato 01 voce 01</i>	€. 2.574,37
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2009	€. 81.324,86

Per l'analisi di come si intende utilizzare le entrate soprariportate si rinvia alla lettura dell'allegato modello D (redatto ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.I. n.44/2001) che riporta le cifre inserite nei diversi aggregati di spesa o progetti.

FINANZIAMENTI DELLO STATO

I finanziamenti dello stato sono stati previsti per un ammontare complessivo di **€ 122.526,00**

Dotazione ordinaria

Aggregato 02 voce 01

Come specificato nel capitolo "Finanziamento dello Stato", la circolare n.9537 del 14/12/2009 afferma che la somma da iscrivere nel predetto aggregato di entrata "senz'altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istituzione" è: **€. 121.926,00.**

Altri finanziamenti vincolati

Aggregato 02 voce 04

Si prevede un'entrata di **€. 600,00** dall'Ufficio scolastico Regionale per la Liguria per avviare corsi di recupero.

Totale dell'aggregato 02 **€. 122.526,00**

FINANZIAMENTI DA ENTI LOCALI O DA ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE

Per questo questo aggregato di entrate alla data attuale è possibile prevedere finanziamenti solo dal Comune di Genova con vincolo di destinazione.

Aggregato 04 voce 05

Si prevede un ammontare complessivo di **€. 7.700,00.**

Premesso che non sono pervenute comunicazioni ufficiali sull'entità di questi finanziamenti, essendo comunque dovuti a norma di legge, si possono senz'altro iscrivere a bilancio:

a) contributo per spese d'ufficio	€. 2.200,00
b) rimborso spese per utenze telefoniche	€. 3.500,00
c) trasferimento di fondi per il pagamento di compensi surrogatori dovuti al personale Scolastico per servizi prestati per conto dell'Ente locale	€. 2.000,00

Totale dell'aggregato 04 **€. 7.700,00.**

CONTRIBUTI DA PRIVATI

Come per l'aggregato precedente, per la natura stessa di questo tipo di entrate, è impossibile fornire una stima preventiva precisa, tuttavia essa non può venire trascurata costituendo una delle maggiori fonti di entrata per questo programma annuale.

Le entrate di questo aggregato vengono suddivise in quattro voci:

Aggregato 05 voce 01 Famiglie non vincolati

Qui si reputa possibile avere un introito di **€. 22.230,00** costituito da i contributi volontari che i genitori versano alla Scuola ad inizio d'anno scolastico (nel precedente anno la quota richiesta è stata di €26) a favore delle spese di funzionamento. Si tratta di somme considerate senza vincolo proprio perché vengono impiegate per le spese inderogabili a cui è necessario far fronte durante tutto l'anno scolastico man mano che queste si presentano, e che purtroppo, come è stato evidenziato nelle premesse, non trovano adeguata copertura nei fondi elargiti dal M.I.U.R., quindi al fine di garantire la necessaria flessibilità di utilizzo queste entrate vengono classificate come non vincolate, anche se una parte consistente di queste (un po' meno della metà) servono esclusivamente e direttamente a pagare il contratto per l'assicurazione agli alunni.

Nella seconda voce:

Aggregato 05 voce 02 Famiglie vincolati

si iscrivono gli altri versamenti che i genitori effettuano questa volta al fine di consentire la realizzazione di attività inserite nel Piano dell'offerta formativa.

La previsione complessiva per questa voce di entrata è di € **27.296,30**, ed va a finanziare le seguenti iniziative:

- attività che si svolgono esternamente alla scuola (viaggi, uscite, visite, scambi culturali, manifestazioni sportive, culturali ecc..) (cfr. P. 41) le necessità in questo caso di quantificano in € **18.000,00**;
- realizzazione del progetto mensa che consiste nel predisporre una adeguata sorveglianza degli alunni durante la somministrazione dei pasti; dall'analisi dell'avanzo di amministrazione, si è evidenziato che la Scuola ha già incassato metà delle risorse necessarie per l'intero anno scolastico e pertanto l'ulteriore previsione di entrata è di € **8.200,00**;
- progetti finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa inseriti nel macro-progetto P37 (arricchimento del curriculum): in questo momento sono quantificabili le necessità di due progetti: "per una manciata di libri" e "avviamento alla conoscenza del latino" ed esattamente per € **1.096,30**.

Nelle altre due voci dell'aggregato 05: voce 03 "Altri non vincolati" e voce 04 "Altri vincolati", che sono riservate a raccogliere i contributi anche di adulti che partecipano ad attività che si svolgono nell'ambito delle strutture scolastiche, non è possibile alla data attuale, quantificare entrate.

Totale dell'aggregato 05 € 49.526,30.

ALTRE ENTRATE

Aggregato 07

Le altre entrate riguardano unicamente gli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario, previsti in € **300,00**.

IL TOTALE DELLE ENTRATE (vedi Modello A) AMMONTA AD € 261.377,16

PARTE SECONDA - SPESE

Per il dettaglio delle spese, si rimanda alla lettura della parte 1.6 delle schede di sintesi del Piano dell'offerta Formativa allegata alla scheda illustrativa finanziaria (mod. B art. 2 comma 6 del D.I.)

Spese per attività € 148.365,88

Per quanto attiene la dimostrazione analitica delle poste finanziarie che compongono il programma annuale per le spese delle varie aree o aggregazioni, si pone in evidenza quanto segue :

A 01 Funzionamento amministrativo generale – Supporto organizzativo, amministrativo, logistico e generale all'attività formativa della scuola.

Le Entrate previste per la suddetta attività sono le seguenti :

– prelevamento dall'avanzo di amministrazione non vincolato	€.	660,00
– prelevamento dell'avanzo di amministrazione vincolato	€.	220,00
– finanziamento dello Stato dotazione ordinaria	€.	11.132,00
– contributo del Comune per spese d'ufficio e telefoniche	€.	5.700,00
– contributo da privati – famiglie non vincolati	€.	9.980,00
– finanziamento da interessi bancari e postali	€.	300,00
totale	€.	27.992,00

Con questo aggregato di spese si provvede al pagamento dei beni e dei servizi necessari al normale funzionamento della Scuola. Facendo un confronto con le previsioni di spesa del Programma annuale 2009, si nota che lo scorso anno per questa attività erano state previste uscite per € 48.097,49 quasi il doppio di quanto viene indicato per quest'anno, ed infatti tutte le voci di spesa presentano valori inferiori a quelli dello scorso anno, per alcuni capitoli di spesa gli stanziamenti risultano dimezzati, e malgrado queste decurtazioni, le entrate di provenienza statale (si noti che l'intera somma del finanziamento statale riservata alle spese di

funzionamento è confluita in questa attività) non soddisfano affatto la copertura di questa uscite tanto che per garantire gli attuali livelli di spesa, che è il caso di ripeterlo corrispondono a poco più delle metà di quelli dello scorso anno, il finanziamento statale (€11.132,00) viene necessariamente integrato da €. 9.980,00 provenienti dai contributi non vincolati dei genitori. Lo scorso anno infatti era possibile contare per queste spese, su un prelevamento dall'avanzo di amministrazione non vincolato di oltre 35.000 euro, capace quindi di assicurare la copertura del 75% delle spese di ordinaria amministrazione. Quest'anno come si è detto nelle premesse non è possibile prelevare i 27.691,46 euro derivanti da residui attivi statali, venendo così a mancare una somma di consistenza simile a quella che nello scorso anno ha assicurato le risorse per queste spese. L'attuale finanziamento derivante dal prelevamento dall'avanzo di amministrazione è di €.880, di cui 660 non vincolati vanno ad aggiungersi al contributo che il Comune di Genova invia per le spese di segreteria e che non è sufficiente a soddisfare la richiesta di "carta, cancelleria e stampati". Gli altri 220 euro vincolati derivano dalle economie del progetto "Diffusione LIM" e vanno a incrementare la voce di spesa 2/3/9 "materiale informatico e software" per l'acquisto di dispositivi atti a garantire il collegamento internet nelle classi in cui sono installate le lavagne multimediali.

A 02 - Funzionamento didattico generale – *Risorse e strumenti finalizzati alle attività curricolari ed extracurricolari per quanto non previsto negli specifici progetti. Sussidi agli alunni in disagiate condizioni economiche. Materiale per uso didattico- libretti – registri – pagelle, materiale tecnico specialistico per laboratori e palestre.*

Le Entrate previste per quest'attività ammontano ad **€ 13.750,00**, dovute a :

- prelevamento dall'avanzo di amministrazione non vincolato € 1.500,00
- contributo da privati, per funzionamento e spese di assicurazione €. 12.750,00

Considerazioni. Non esiste partecipazione statale a questo tipo di attività. Il prelevamento dall'avanzo di amministrazione non vincolato viene destinato a spese per l'arricchimento delle dotazioni dei laboratori scientifici della scuola media. Le restanti spese vengono sostenute con i contributi dei genitori degli alunni. Consistono in spese per l'acquisizione di beni e servizi in ordine al funzionamento didattico, la voce di spesa di maggiore rilievo riguarda il pagamento del premio per l'assicurazione degli alunni. Per una analisi più dettagliata, anche per questa attività, si rimanda alla lettura della parte 1.6 della scheda di sintesi del Piano dell'offerta Formativa allegata alla scheda illustrativa finanziaria (mod. B art. 2 comma 6 del D.I.).

A 03 – Spese di personale – *Sostituzione del personale assente docente ed ATA. Compensi accessori e indennità al personale in relazione alle attività realizzate inserite nel Piano dell'Offerta Formativa, nonché per ogni altro compenso previsto dai Contratti Nazionali, integrativi e decentrati di Lavoro.*

Le Entrate aggregate a quest'attività ammontano ad **€. 104.823,88** e provengono:

- prelevamento dall'avanzo di amministrazione vincolato € 23.144,63
- finanziamento dello Stato – dotazione ordinaria €. 79.679,25
- finanziamenti da Enti locali – Comune vincolati €. 2.000,00

Le spese previste per l'attività sono le seguenti comprensive delle componenti erariali e previdenziali a carico del dipendente e degli oneri a carico dell'istituto:

1. **Supplenze brevi e saltuarie docenti** (interamente finanziate con i finanziamenti Stato).....**€. 32.400,00**
2. **Supplenze brevi e saltuarie A.T.A** (interamente finanziate con i finanziamenti Stato)..... €. **990,00**
3. **Compensi accessori a carico F.I.S.** per i **docenti** (comprende i compensi per funzioni strumentali, commissioni e altre voci FIS escluse il pagamento di attività inserite nei progetti) €. **45.585,04**
4. **Compensi accessori a carico FIS** per gli **ATA** (comprende i compensi per FIS e incarichi specifici al personale ATA, e l'indennità di direzione al DSGA).....**€. 23.848,84**
le risorse per le spese di cui ai punti 3 e 4 pervengono per 8/12 dall'aggregato 2/1 finanz. Stato dotazione ordinaria €. **46.289,25** e per i restanti 4/12 da prelevamento dall'avanzo di amministrazione vincolato €. **23.144,63.**
6. **Compensi accessori non a carico FIS** per gli **ATA** (con questa voce di spesa si prevede il pagamento dei compensi surrogatori per servizi prestati per conto del Comune di Genova) la spesa è a totale carico del Comune di Genova.....**€. 2.000,00**

Nella parte 1.6 della scheda di sintesi del Piano dell'offerta Formativa allegata alla scheda illustrativa finanziaria (mod. B art. 2 comma 6 del D.I.) è possibile verificare lo scorporo delle componenti erariali e previdenziali a carico del dipendente e degli oneri a carico dell'istituto per ciascuna voce.

A 04 - Spese di investimento. *Acquisti di beni mobili quali macchine per laboratori, materiale scientifico tecnico e didattico e beni necessari al funzionamento della scuola.*

Per questa attività si prevede una spesa di € **1.800,00** provenienti dall'avanzo di amministrazione vincolato per la precisione dalle economie realizzate nell'ambito del progetto "diffusione LIM". La spesa è finalizzata all'acquisto di apparecchiature hardware necessarie al potenziamento e ammodernamento della rete LAN della sede.

LE SPESE PER LE QUATTRO ATTIVITA' SONO COMPLESSIVAMENTE PREVISTE IN €148.365,88

Spese per progetti – Realizzazione dell'autonomia scolastica – Piano dell'Offerta Formativa.

Per l'aggregato **Progetti** è previsto un impegno di spesa di € **84.819,82**.

Con tali finanziamenti possono essere realizzati i progetti previsti nel Piano dell'Offerta Formativa . Le spese per il personale interno, salvo quando non espressamente indicato nella sintesi del piano dell'offerta formativa, sono a carico della scheda di attività A3 - spese di personale.

In particolare sono state individuate ed aggregate nei dieci progetti le priorità indicate nel P.O.F.:

- recupero, potenziamento, studio assistito, multiculturalità ed integrazione degli allievi stranieri, accoglienza e alfabetizzazione, italiano per stranieri, prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- individuazione della disgrafia e della dislessia, sportello di consulenza psicopedagogia, teatro, informatica, problematiche dell'handicap, arricchimento offerta formativa: corsi e attività pomeridiane, educazione alla salute e prevenzione delle tossicodipendenze, pratica sportiva, educazione musicale.
- prescuola e prolungamento del tempo scuola;
- supporto alle classi in condizioni di criticità;
- uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione;
- sicurezza negli ambienti di lavoro, formazione del personale docente ed ATA, formazione dei genitori.

Si passa, ora, all'analisi dei singoli progetti.

P.35 – PREVENZIONE E RECUPERO DEL DISAGIO

Si tratta di un macroprogetto finanziato con fondi dello Stato in quanto la parte onerosa è costituita dalla retribuzione con fondi del FIS dei docenti coinvolti nelle le iniziative promosse dai progetti.

Le spese riguardano i seguenti progetti: Educazione alla salute e Si continua Sicurascuola per il cui progetto si prevede anche una spesa per l'acquisto di strumenti tecnico-specialistici.

le risorse vengono prelevate:

- dall'avanzo di amministrazione vincolato (4/12 FIS).....€. **1.067,13**
- dal finanziamento dello Stato – dotazione ordinaria (8/12 del FIS + €180,00 della parte riservata alle spese di funzionamento).....€. **2.314,25**

Lo stanziamento e la previsione di spesa a pareggio ammonta complessivamente ad € **3.381,38**.

P.36 – INTERCULTURA E MONDIALITA'

Si tratta di un progetto che raccoglie iniziative per l'integrazione degli alunni stranieri finalizzate al mantenimento della cultura d'origine, apprendimento e consolidamento della Lingua Italiana , creazione di un clima di interculturalità nella Scuola, iniziative di supporto alle famiglie straniere ecc.. Le iniziative si realizzano attraverso i seguenti sottoprogetti: Io forestiero, educazione multiculturale, educazione alla mondialità, Laboratorio Migrazioni, alfabetizzazione alunni stranieri, Laboratorio di lingua italiana realizzato in collaborazione con l'associazione "il sentiero del Movimento Ragazzi".

Sono previsti compensi sia al personale docente della Scuola coinvolto nei progetti, sia al personale esterno o associazioni culturali che affiancano la Scuola nel raggiungimento degli obiettivi suddetti.

le risorse vengono prelevate:

- dall'avanzo di amministrazione vincolato (4/12 FIS + le economie dai fondi LET per il laboratorio di lingua italiana – €. 1029,53 + €. 780,00).....€. **1.809,53**
- dal finanziamento dello Stato – dotazione ordinaria (8/12 del FIS).....€. **2.059,07**
- Fondi Stato – Atri finanziamenti vincolati (fondi dell'USR per corsi di recupero).....€. **600,00**

Lo stanziamento e la previsione di spesa a pareggio ammonta complessivamente ad € **4.468,60**

P.37- ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO

È costituito da diversi progetti che propongono attività extracurricolari. Il progetto è a finanziamento misto, le risorse derivano sia da fondi dello Stato sia da contributi dei genitori diretti all'acquisizione di pubblicazioni.

Comprende i progetti: Multimedialità, Latino 3 D, Cinemando, *Lecturae Dantis*, Laboratorio di lingua Inglese (con intervento di un madrelingua inglese che collabora con il “Teatro della Tosse), moda, murales, leggere storie, piccolo scrittore, per una manciata di libri, concorso poesie, concorso Zanichelli, Ambiente, attivazione corsi per il conseguimento del patentini per la guida di ciclomotori, educare all'ascolto della musica, educare alla visione del teatro.

le risorse vengono prelevate:

- dall'avanzo di amministrazione vincolato (4/12 FIS + i fondi dell'USR finalizzati all'attivazione di corsi per il conseguimento del patentino per ciclomotori – €. 1.548,17 + €. 1.352,49).....€. **2.900,66**
- dal finanziamento dello Stato – dotazione ordinaria (8/12 del FIS)..... €. **3.096,33**
- Contributi dei genitori vincolati per acquisto dei testi necessari ai progetti “per una manciata di libri” e “avviamento al latino”€. **1.096,30**

Lo stanziamento e la previsione di spesa a pareggio ammonta complessivamente ad € **7.093,29**

P. 38- RECUPERO DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO

Contiene i seguenti microprogetti :

Per la scuola primaria:

Tutti i bambini sanno leggere e scrivere;
Recupero delle difficoltà di apprendimento;
Psicomotricità.

Per la scuola secondaria:

Tutti i bambini sanno leggere e scrivere;
Classi in difficoltà (scuola primaria e secondaria).

Gli oneri del progetto consistono nel pagamento dei corsi di recupero degli insegnanti con fondi FIS e pertanto è finanziato dai fondi statali:

- dall'avanzo di amministrazione vincolato (4/12 FIS + economie dello scorso esercizio finanziario finalizzate all'acquisto di pubblicazioni per alunni disabili €5.658,55+€1.134,54)€ **5.793,09**
- dal finanziamento dello Stato – dotazione ordinaria (8/12 del FIS).....€. **11.317,10**

Lo stanziamento e la previsione di spesa a pareggio ammonta complessivamente ad € **17.110,19**

P. 39 – EMERGENZA SUPPLENZE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Trattasi di un progetto, che già attivato negli anni scorsi, ha conseguito gli obiettivi prefissati; è rivolto alla scuola primaria ed è finalizzato a incentivare i docenti che si rendono disponibili a sostituire i colleghi assenti. In caso di assenza un docente di scuola primaria deve essere sostituito per l'intera giornata, se un collega si presta a sostituirlo per l'intera giornata una delle ore di supplenza entra a far parte del progetto e quindi il docente acquisisce un incarico per un'ora aggiuntiva di insegnamento nella misura prevista dalla tabella 5 del CCNL 2006/2009, le restanti ore saranno retribuite come altrettanti ore eccedenti per sostituzione dei colleghi assenti. La finalità è quella di garantire una normale attività didattica anche nei casi in cui non è possibile o non è opportuna la tempestiva nomina di un supplente.

Il finanziamento del progetto previsto, per un ammontare complessivo di € **12.075,70**, è esclusivamente a carico dei fondi per il pagamento del Fondo di Istituto e quindi come per gli altri progetti abbiamo i 4/12 dello stanziamento, che, già incassati con l'ultima erogazione devoluta dal Ministero, vengono ad essere prelevati dall'avanzo di amministrazione vincolato, mentre i restanti 8/12 arrivano dall'aggregato di entrata 2/1 dotazione ordinaria della Stato.

- dall'avanzo di amministrazione vincolato (4/12 FIS).....€. **4.025,23**
- dal finanziamento dello Stato – dotazione ordinaria (8/12 del FIS).....€. **8.050,47**

Lo stanziamento e la previsione di spesa a pareggio ammonta complessivamente ad € **12.075,70**

P. 40 - EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE E ALLA LEGALITA'

Contiene i seguenti microprogetti :

Borsa di studio "Guido Rossa"

La Costituzione a Scuola;

Celebrazione per il "giorno della memoria"

La previsione di spesa complessiva è di € **1.068,24**

L'attuazione dei progetti viene saldata ai docenti all'uopo incaricati, con il fondo di Istituto, e quindi le risorse vengono reperite come nel precedente progetto.

- dall'avanzo di amministrazione vincolato (4/12 FIS).....€. **356,08**
- dal finanziamento dello Stato – dotazione ordinaria (8/12 del FIS).....€. **712,16**

Lo stanziamento e la previsione di spesa a pareggio ammonta complessivamente ad € **1.068,24**

P. 41 – SCOPRIRE VIAGGIANDO

Si tratta di un progetto teso al completamento dell'offerta culturale per tutti i tre ordini di scuola con finalità diverse a seconda dell'età degli allievi, attraverso uscite di gruppo-classe.

Si va dalle prime uscite della scuola dell'infanzia per i laboratori dell'Acquario o per visite alla città e nei comuni limitrofi: Toirano, Parco dell'Antola, ai primi veri e propri viaggi di istruzione come visita a Carpi Ferrara, Torino-Gran Paradiso, visita ai luoghi manzoniani. A carico di questo progetto quest'anno, si è attuata anche una "giornata sulla neve".

Le spese sono rivolte al pagamento delle agenzie di viaggio, del noleggio dei Pulmann, delle guide, degli ingressi a mostre e musei, ecc., e trovano ristoro esclusivamente dai contributi dei genitori.

Il regolamento di gestione del fondo è stato approvato dal Consiglio di Istituto.

La previsione di entrata e di spesa è quantificata in € **18.000,00**. (Famiglie vincolati)

P. 42 – AUTOVALUTAZIONE, FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO.

Il progetto è "dovuto", in quanto la formazione per il personale della scuola è obbligatoria per legge. Le esigue risorse possono comunque finanziare l'autoformazione. Quest'anno a questo progetto viene affiancato il "progetto qualità" coordinato dalla Prof.ssa Coppo, classificato come progetto di autovalutazione dell'Istituto, il cui costo complessivo è stimato in € **2.066,80**, a cui si aggiungono € **414,37** destinati al pagamento di corsi di aggiornamento e all'acquisto di riviste professionali.

Le risorse vengono reperite come segue:

- dall'avanzo di amministrazione non vincolato€. **414,37**
- dall'avanzo di amministrazione vincolato (4/12 FIS).....€. **688,93**
- dal finanziamento dello Stato – dotazione ordinaria (8/12 del FIS).....€. **1.377,87**

Lo stanziamento e la previsione di spesa a pareggio ammonta complessivamente ad € **2.481,17**

P. 43 - SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO.

Il progetto prevede attenzione particolare alla cultura della sicurezza in ambiente scolastico. E' teso a fornire ad adulti e ad alunni formazione e informazione a cura sia del personale interno (dirigente scolastico, RSPP etc.), sia di personale esterno (Croce Blu di Castelletto, corsi curati dalla Direzione Scolastica Regionale, dai

Vigili del Fuoco etc.) con questo progetto si retribuiscono le attività legate alla sicurezza coordinate dalla Prof.ssa De Barbieri.

Le risorse vengono reperite dai fondi FIS come per gli altri progetti:

- dall'avanzo di amministrazione vincolato (4/12 FIS).....€. **843,75**
- dal finanziamento dello Stato – dotazione ordinaria (8/12 del FIS).....€. **1.687,50**

Lo stanziamento e la previsione di spesa a pareggio ammonta complessivamente ad **€ 2.531,25**

P. 44 – PROGETTO MENSA

La necessità di questo progetto scaturisce dalla riduzione degli organici dei docenti che ha portato alla eliminazione delle ore “a disposizione”, ore che negli anni precedenti erano utilizzate per la sorveglianza alla mensa degli alunni. Per continuare a garantire agli alunni la possibilità di fruire del servizio di ristorazione scolastica e per iniziare sin dalla prima settimana a svolgere regolarmente le attività didattiche in orario pomeridiano, è stato elaborato il presente progetto che prevede la sorveglianza degli alunni da parte di docenti che hanno dato la disponibilità a svolgere attività di servizio in orario eccedente l’orario cattedra (straordinario). Questo progetto che ha avuto l’avallo del Consiglio di Istituto viene interamente finanziato dai genitori che presumibilmente verseranno alla Scuola una somma complessiva di **€ 16.400,00**.

I genitori sono stati invitati a versare la somma pattuita per questo servizio (100 euro ad anno scolastico) in due tranches da € 50 l’una (€ 2 al giorno per alunno), ragion per cui la metà dell’intero budget annuale è già stato incassato nello scorso esercizio ed è andato a confluire nell’avanzo di amministrazione vincolato.

R. 98 - FONDO DI RISERVA

Il Fondo di Riserva è stato determinato entro il limite massimo (5% della dotazione ordinaria) previsto dal Regolamento di contabilità (D.M. 44/01) ed è pari a **€ 500,00** prelevati dalla dotazione ordinaria.

IL TOTALE DELLE SPESE (vedi Modello A) AMMONTA AD € 233.685,70

Z.O1 DISPONIBILITÀ FINANZIARIA DA PROGRAMMARE

Secondo le disposizioni della circolare M.I.U.R. n.9537 del 14/12/2009 vengono iscritti in questo aggregato i residui attivi derivanti da crediti verso lo Stato, che, come si evince dal mod.L entrate, ammontano ad **€ 27.691,46**.

Fondo Minute Spese

Viene definito in **€ 350,00** l’importo del fondo minute spese del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

IL TOTALE A PAREGGIO E’ DETERMINATO IN € 261.377,16.

Il D.S.G.A.
(Giuseppe Ghiglino)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Gianluisa Zonfrillo)